

#COVIDIARIO: i Racconti da Germania, Spagna, Italia e Belgio

DIARIO DALL'EUROPA



LAURA, 28 - Germania

Relativamente alle misure che il Governo italiano ha adottato, la mia impressione è che molti tedeschi ritengono che l'Italia debba esser presa ad esempio in relazione a misure più stringenti - in quanto presumibilmente solo un tale livello di confinamento porterà ad un appiattimento della curva. [...] Altri Paesi UE hanno assistito a

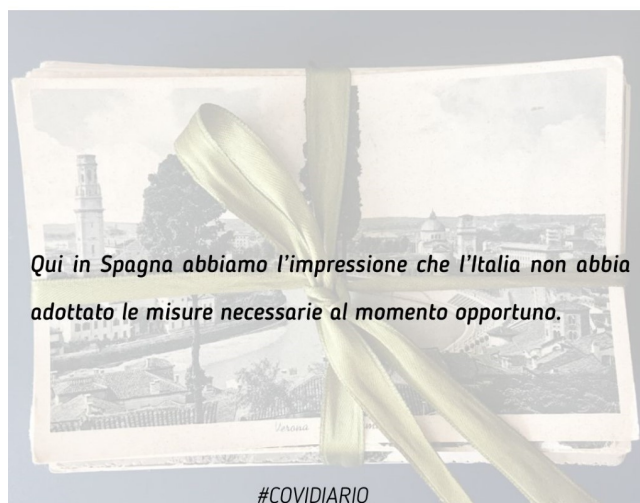
cosa avveniva in Italia ed avrebbero potuto adeguarsi in maniera più tempestiva. Davvero, sarebbe potuto succedere a qualsiasi altro Stato membro. In Germania abbiamo registrato un progressivo aumento delle misure adottate dal Governo. Perlopiù si tratta di 'testare' cosa funzioni, nel senso che il Governo ha tentato di lasciare quanta più libertà individuale possibile in questo momento alle persone nei limiti della situazione. Tuttavia, nel momento in cui appare evidente che non tutti si attengono a tali regole, ecco che le misure di confinamento diventano più stringenti. É per questo che adesso siamo obbligati a stare a casa. Ciascun Bundesländer (Stato) può scostarsi dalle misure adottate dal Governo federale oppure contribuirne ad una ritardata entrata in vigore a causa di prolungate discussioni al riguardo. Tutto sommato, direi che la gestione tedesca stia facendo del suo meglio per l'attuale situazione, ma la crisi ha dimostrato che molte questioni devono ancora essere risolte.

JUANJO, 25 – Spagna

DIARIO DALL'EUROPA

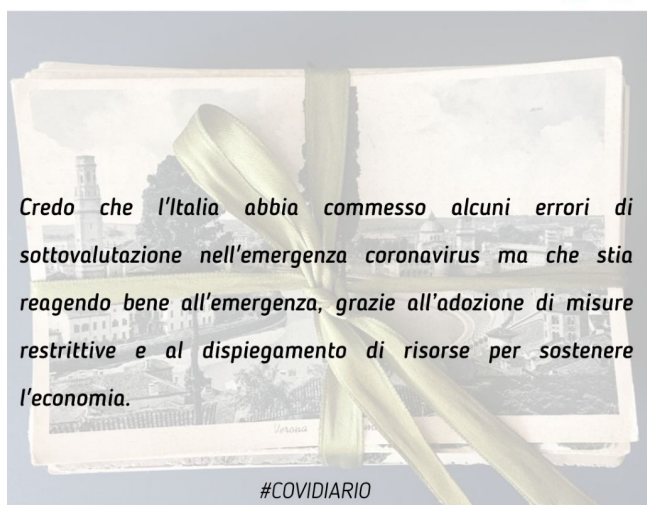


Abbiamo qui l'impressione che l'Italia non abbia adottato le misure necessarie al momento opportuno. Nonostante la quarantena sia stata imposta in Italia ben prima che in Spagna, sembra che le misure che ne garantiscono l'efficacia (e.g. chiusura dei locali pubblici) siano arrivate in un momento successivo. [...] Qui in Spagna ...



Juanjo, 25 - Spagna

ritengo che la comunità scientifica non sia stata chiara circa quando le misure come la quarantena dovessero essere adottate, così da forzare il Governo ad improvvisare. [...] Le misure economiche, nonché la gestione del nostro sistema sanitario pubblico, hanno costituito il principale argomento di discussione tra i vari partiti politici. Non sono un esperto. [...] In ogni caso, quello a cui assisto è una mancanza di coesione tra la nostra classe politica (ed anche a livello europeo) in un momento in cui la società chiede ai propri politici di lasciar da parte futili discorsi ed agire insieme.



Maria Rebecca, 23 - Italia

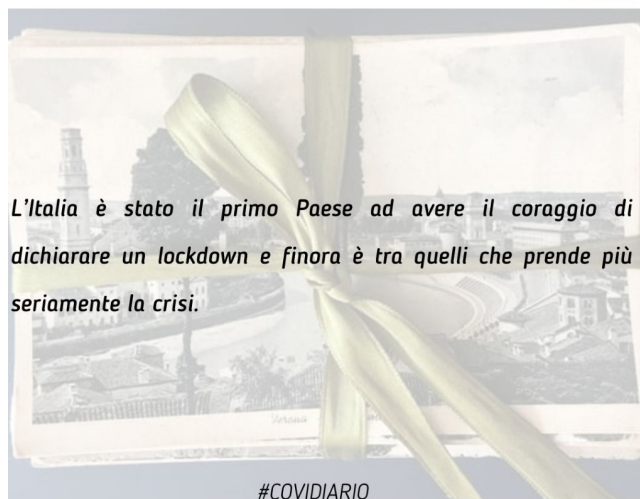
MARIA REBECCA, 24 - Italia

Credo che l'Italia abbia commesso alcuni errori di sottovalutazione nell'emergenza coronavirus. [...] Tuttavia, [...] penso che il Governo stia reagendo bene all'emergenza grazie all'adozione di misure restrittive e al dispiegamento di risorse per sostenere l'economia, le imprese e chi ne ha più bisogno. Le

difficoltà e incertezze sono ancora tante, ma giorno dopo giorno, si vede una flebile luce in fondo al tunnel.

ANDREA, 25 - Belgio

Io ho un giudizio abbastanza positivo su come l'Italia ha gestito la crisi, soprattutto considerando che è stato il primo Paese europeo a trovarsi in questa situazione di emergenza. L'Italia è stato il primo Paese ad avere il coraggio di dichiarare un lockdown. Nel Paese in cui vivo, le misure adottate sono decisamente meno stringenti. Si consiglia di restare a casa, ma è tutto lasciato principalmente alla coscienza dei singoli cittadini. I contagi aumentano, quindi mi auguro che vengano adottate misure come quelle italiane.



Andrea, 25 - Belgio